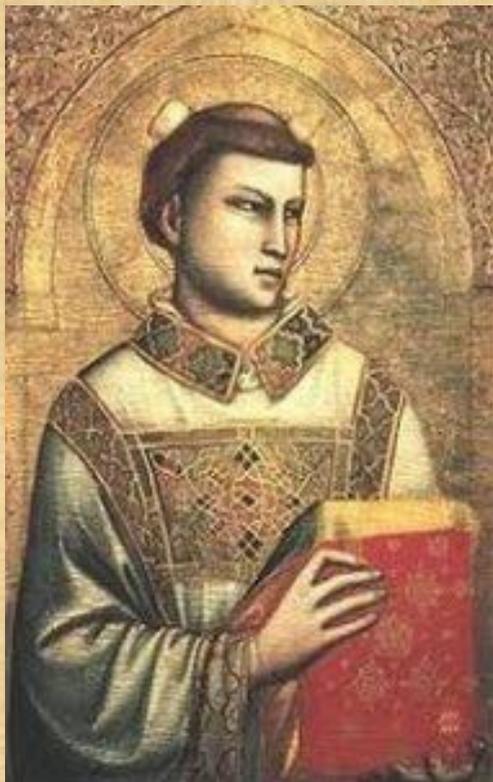


25 FEBBRAIO

SAN CESARIO DI NAZIANZO



Fratello di San Gregorio Nazianzeno e medico alla corte imperiale di Bisanzio sotto Giuliano l'Apóstata, che tentò inutilmente di riconvertirlo al paganesimo, Cesario rimase per gran parte della sua vita un catecumeno.

Si fece battezzare solo dopo essere sfuggito alla morte durante un terremoto che colpì la città di Nicea.

Dopo il Battesimo condusse una vita improntata alla penitenza, finché fu colto dalla morte nel 269 all'età di 38 anni. Nel testamento dispose che ogni sua ricchezza fosse donata ai poveri.

Quel che conosciamo lo dobbiamo all'orazione funebre che Gregorio tenne in occasione delle sue esequie.

Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

Contro di te abbiamo peccato *
chiediamo un perdono che non meritiamo.

Tendi la mano a noi che siamo caduti *
tu che al ladro pentito apristi il Paradiso.

La nostra vita sospira nell'angoscia *
ma non si corregge il nostro agire:

se aspetti non ci pentiamo, *
se punisci non resistiamo.

Tendi la mano a noi che siamo caduti *
tu che al ladro pentito apristi il Paradiso.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti

Amen

INNO

Resta con noi, Signore, la sera,
quando le ombre si mettono in via
e scenderà sulle case la tenebra
e sarà solo terrore e silenzio.

Ognuno è solo davanti alla notte,
solo di fronte alla sua solitudine,
solo col suo passato e futuro:
il cuore spoglio del tempo vissuto.

Resta con noi, Signore, la sera,
entra e cena con questi perduti
fa' comunione con noi, Signore,
senza di te ogni cuore è un deserto.

Ora crediamo, tu sei il Vivente,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

sei il compagno del nostro cammino,
ti conosciamo nel frangere il pane,
tu dai il senso ad ogni esistenza.

Ora corriamo di nuovo al cenacolo,
gridando a tutti: «Abbiam visto il Signore!».
Nuova facciamo insieme la chiesa
di uomini liberi da ogni paura.

A te, Gesù, o Risorto, ogni gloria:
ora risorgi in ognuno di noi,
perché chi vede te veda il Padre,
l'eguale Spirito in tutta la terra. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

A te ho gridato, o Signore, e tu mi hai guarito;
ti loderò per sempre.

SALMO 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.
Signore Dio mio, *
a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *
rendete grazie al suo santo nome,
perché la sua collera dura un istante, *
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto *
e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: *
«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

mi hai posto su un monte sicuro;
ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, *
dalla mia discesa nella tomba?
Ti potrà forse lodare la polvere *
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, *
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, *
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa. *
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

A te ho gridato, o Signore, e tu mi hai guarito;
ti loderò per sempre.

Antifonario:

Beato l'uomo
a cui il Signore perdona il peccato.

SALMO 31

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, *
e perdonato il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male *
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, *
mentre gemevo tutto il giorno.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Giorno e notte pesava su di me la tua mano, *
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, *
non ho tenuto nascosto il mio errore.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» *
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele *
nel tempo dell'angoscia.
Quando irromperanno grandi acque *
non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, *
mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire; *
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo
privi d'intelligenza; †
si piega la loro fierezza con morso e briglie, *
se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell'empio, *
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.
Gioite nel Signore ed esultate, giusti, *
giubilare, voi tutti, retti di cuore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Beato l'uomo
a cui il Signore perdona il peccato.

ASCOLTO DELLA PAROLA

DAL VANGELO DI MATTEO

Mt 5,20-26

Letto:

Il Signore Gesù diceva ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai”; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegna al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo!».

PROPOSITI PER LA QUARESIMA

Papa Francesco

6. Fermati per aiutare. Sii attento a chi ha bisogno di te.
7. Rallegrare qualcuno.
8. Celebrate le qualità o i successi di un altro.
9. Regala quello che non usi a chi ne ha bisogno.
10. Aiuto quando necessario per far riposare un altro.

RESPONSORIO BREVE

Letto:

Beati quelli che ascoltano * la Parola di Dio

Antifonari (insieme):

Beati quelli che ascoltano * la Parola di Dio

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Letttore:

Beati quelli che vivono ogni giorno

Antifonari (insieme):

la Parola di Dio

Letttore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Beati quelli che ascoltano * la Parola di Dio

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace

CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Nella veglia salvaci Signore, nel sonno non ci abbandonare il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Ispiraci, Signore, pensieri e propositi santi, e donaci il coraggio di attuarli, e poiché non possiamo esistere senza di te, fa' che viviamo secondo la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

SALVE REGINA

Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

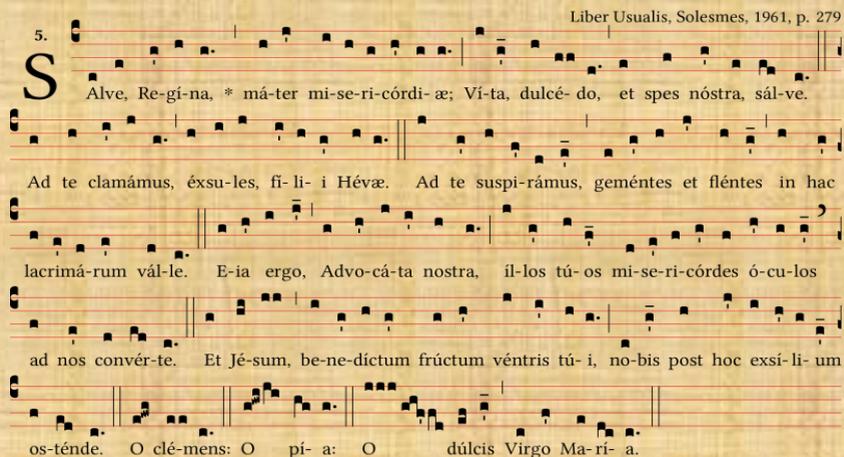
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgì a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

SALVE REGINA (TONO SIMPLEX)

5. 

Liber Usualis, Solesmes, 1961, p. 279

S Alve, Re-gi-na, * má-ter mi-se-ri-córdi-æ; Ví-ta, dulcè-do, et spes nóstra, sál-ve.

Ad te clamá-mus, éx-su-les, fi-li-i Hé-væ. Ad te suspi-rá-mus, geméntes et fléntes in hac lacrimá-rum vál-le. E-ia ergo, Advo-cá-ta nostra, íl-los tú-os mi-se-ri-córdes ó-cu-los ad nos convér-te. Et Jé-sum, be-ne-díctum frúctum véntris tú-i, no-bis post hoc exsí-li-um os-ténde. O clé-mens: O pí-a: O dúlcis Virgo Ma-rí-a.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>